



Comune di Casamassima

(Città Metropolitana di Bari)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

n. 63 del 29 agosto 2016

L'anno duemilasedici e questo giorno ventinove del mese di agosto con inizio alle ore 17,00 circa nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio protocollo n. 16281 in data 23 agosto 2016 e protocollon°16482 in data 25 agosto 2016, il CONSIGLIO COMUNALE in PRIMA convocazione per deliberare sulla PROPOSTA avente per OGGETTO:

Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art.193 del D.Lgs. n.257/2000

N° Ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N° Ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CESSA VITO (Sindaco)	SI		12	SAVINO PIETRO	SI	
2	BORRACCI PASQUA	SI		13	LATROFA ANNA MARIA	SI	
3	ZIZZO ARIANNA	SI		14	PALMIERI MARIAGRAZIA	SI	
4	RELLA GIACINTO	SI		15	CARELLI VITO ORONZO	SI	
5	MANZARI ANTONIO	SI		16	PETRONI LUIGI	SI	
6	NITTI GIUSEPPE	SI		17	CARAVELLA NICOLA	SI	
7	FERRI MARIA DOMENICA	SI					
8	VERNA STEFANIA	SI					
9	FORTUNATO DONATO	SI					
10	BELLOMO RAFFAELE		NO				
11	NERO MARIA GIOVANNA	SI					

PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 01

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa Maria Domenica FERRI.

Partecipa il Segretario Generale dr. LORE' Pietro che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e per il servizio riprese audio/video.

Il Presidente constatata la validità della seduta essendo i consiglieri intervenuti in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono altresì presenti, con funzione referente gli Assessori: Barone Francesca, Palmieri Andrea, Bagalà Rocco, Cristantielli Giuseppe.

Si da atto che tutti gli interventi, se pur omessi dal corpo della presente deliberazione, sono integralmente contenuti nel Verbale di adunanza, cui si fa espresso rinvio per la loro puntuale conoscenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preliminarmente, il Consigliere Pasqua Borracci illustra un emendamento sottoscritto dai Consiglieri Manzari, Borracci, Nero. In considerazione della avvenuta presentazione in corso di seduta il Consigliere Nitti chiede una pausa conoscitiva che viene approvata all'unanimità. In conseguenza la seduta alle ore 18:00 circa viene sospesa.

Alla ripresa, ore 18:50, viene fatto l'appello e risultano:

PRESENTI 16

ASSENTI 1 (Bellomo)

Risultano presenti anche il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Giovanni Raimo, il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Patrizio Resta ed il componente il Collegio dott. Stano;

Vista la proposta di deliberazione n. 22 del 15 luglio 2016, allegata, sulla quale sono riportati i pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'emendamento presentato dai Consiglieri Manzari, Verna, Nero in occasione della precedente seduta del 2 agosto 2016, sul quale risultano espressi i pareri, favorevoli, del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'emendamento prot. 16609 in data 29 agosto 2016 oggetto di illustrazione da parte della Consigliera Borracci ed in merito al quale si registrano i pareri, favorevoli, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (prot. 16632 del 29 agosto 2016) e del Collegio dei revisori dei Conti (prot. 16632 del 29 agosto 2016);

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

Nitti;

Borracci (in merito al contenuto del secondo emendamento)

Carelli;

Borracci (in merito alla attestazione riguardante il pareggio di bilancio)

Savino;

Caravella;

Palmieri;

Nitti, il quale legge il suo intervento che, sottoscritto, viene consegnato al Segretario Generale con richiesta di allegazione al Verbale. Viene pure richiesto un parere al Segretario Generale circa la possibilità di variare contestualmente il programma delle opere pubbliche.

Palmieri (chiede conto degli orari di deposito al Protocollo dell'emendamento odierno e dei successivi pareri)

Petroni (viene nuovamente richiesto un parere al Segretario Generale circa la possibilità di variare contestualmente il programma delle opere pubbliche)

Sindaco (sugli emendamenti presentati, sulla presenza dei relativi pareri e sui presupposti per un'eventuale variazione dei costi della TARI)

Nitti (chiede il parere del Segretario Generale sulla possibilità di variare il programma delle opere pubbliche)

Sindaco (ribadisce che talune variabili possono essere suscettibili di variazione)

Carelli (chiede nuovamente in merito alla attestazione della mancanza di debiti fuori bilancio ed alla mancanza di allegati obbligatori)

Sindaco;

Palmieri;

Sindaco;

Carelli (ripete le questioni in merito alle quali chiede un parere)

Segretario Generale (chiarisce che, quanto all'opera pubblica, essa, venendo a mancare la fonte di finanziamento, non potrà comunque esser realizzata e di tanto si potrebbe dare atto contestualmente alla variazione)

Raimo (spiega la manovra dal punto di vista giuridico-contabile)

Carelli;

Raimo (conferma di aver già dato atto del rispetto del pareggio in sede di rilascio del parere sull'emendamento, per cui essendo il parere intervenuto nel pomeriggio alle 16:30 gli allegati saranno disponibili al momento del perfezionamento della delibera).

Nitti (chiede che le tabelle previste per legge vengano allegate al provvedimento odierno)

Raimo (conferma che l'attestazione circa il pareggio è già intervenuta mentre l'entità della variazione è in dipendenza delle decisioni che verranno oggi assunte dal Consiglio in merito; ribadisce ad ogni buon conto che il pareggio è rispettato)

Resta (spiega che il Collegio al momento non ha contezza dell'esistenza di debiti fuori bilancio risultanti da atti ufficiali)

Carelli (richiede ancora chiarimenti in merito alla effettiva esistenza di debiti fuori bilancio)

Resta (conferma che alla luce di quanto formalmente pervenuto non ci sono tali situazioni)

Nitti (torna sulla questione della contestuale variazione del programma triennale delle opere pubbliche);

Segretario Generale (ribadisce che oggi si tratta solo di eliminare la fonte di finanziamento e che l'opera di fatto non sarà realizzabile se non per il tramite di altro finanziamento);

Nitti (chiede che vi sia in merito la matematica certezza)

Segretario Generale (conferma la propria disponibilità ad approfondire in merito a sostegno del parere già reso)

Presidente, apre la votazione per l'emendamento presentato oggi:

PRESENTI 16

VOTANTI 16

FAVOREVOLI 8 (Cessa, Borracci, Zizzo, Rella, Manzari, Nero, Fortunato, Ferri)

CONTRARI 7 (Savino, Latrofa, Palmieri, Carelli, Petroni, Caravella, Nitti)

ASTENUTI 1 (Verna)

Presidente, apre la votazione per l'emendamento presentato alla seduta del 2 agosto 2016:

PRESENTI 16

VOTANTI 16

FAVOREVOLI 9 (Cessa, Borracci, Zizzo, Rella, Manzari, Nero, Fortunato, Verna, Ferri)

CONTRARI 7 (Savino, Latrofa, Palmieri, Carelli, Petroni, Caravella, Nitti)

ASTENUTI 0

Dichiarazioni di voto in merito al provvedimento finale come risultante dalla proposta e dai due emendamenti approvati:

Petroni, contrario

Fortunato, favorevole

Verna, astensione

Carelli, contrario

Latrofa, contrario

Palmieri, contrario

Nero, favorevole

Caravella, contrario

Nitti, contrario

Manzari, favorevole

Posta, infine, in votazione la proposta, come risultata variata in seguito alla presentazione dei due emendamenti oggetti di voto nella seduta odierna unitamente ai relativi pareri ed in seguito alle risultanze di tutti gli interventi succedutisi in Aula, con voti espressi in forma palese a mezzo di sistema elettronico di voto nominale, proclamati dal Presidente con il seguente esito:

PRESENTI 16

ASSENTI 1 (Bellomo)

VOTANTI 16

FAVOREVOLI 8 (Cessa, Borracci, Zizzo, Rella, Manzari, Nero, Fortunato, Ferri)

CONTRARI 7 (Savino, Latrofa, Palmieri, Carelli, Petroni, Caravella, Nitti)

ASTENUTI 1 (Verna)

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, come emendata a seguito della approvazione dei due emendamenti approvati e dei rispettivi pareri, favorevoli, del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio dei Revisori dei Conti e di quanto ivi riportato, il tutto secondo quanto riportato nei documenti allegati;

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimento conseguenti, con separata, favorevole ed unanime votazione

PRESENTI 12

ASSENTI 4 (Nitti, Carelli, Petroni, Caravella)

VOTANTI 12

FAVOREVOLI 12

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/00.-

PROPOSTA N. 22 DEL 15/07/2016

SERVIZIO PROPONENTE: SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS.
N. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con deliberazione di Giunta Municipale n. 50 del 29/4/2016 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 come sostanzialmente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 7/6/2016, esecutiva ai sensi di legge;
- b) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 7/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- c) con deliberazione n. 26 del 27/5/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione esercizio 2015 da cui è scaturito un Avanzo di Amministrazione disponibile, ovvero al netto degli accantonamenti e vincoli, di Euro 2.757.176,51;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Visto, infine, l'art. 187 - Avanzo di amministrazione del D.L. 267/2000, secondo cui:

1. L'avanzo di amministrazione è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

2. L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194 e per l'estinzione anticipata di prestiti;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

3. Nel corso dell'esercizio al bilancio di previsione può essere applicato, con delibera di variazione, l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente con la finalizzazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2. Per tali fondi l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, con eccezione dei fondi, contenuti nell'avanzo, aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, i quali possono essere immediatamente attivati.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, ovvero, la coincidenza degli atti attinenti la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 13590 del 7/7/2016 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che:

- a) il Responsabile UTC – ing. Giuseppe Sangirardi nel comunicare debiti fuori bilancio per Euro 109.000,00 circa ha evidenziato il regolare andamento della gestione corrente;
- b) il Responsabile dei Servizi Sociali – d.ssa Teresa Massaro - con nota prot. n. 13951 del 12/7/2016 ha comunicato l'assenza di debiti fuori bilancio, un'eccedenza di stanziamenti di € 1.661,38 sull'annualità 2016 ma maggior fabbisogni sulle annualità 2017 e 2018 rispettivamente per Euro 247.697,46 e 165.697,46 come da seguente tabella:

capitolo ent	cap uscita	denominazione	2016	2017	2018
		progettualità	-	5.000,00	5.000,00
	11040506/2			5.000,00	5.000,00
730/3		colonie e att ludico	6.000,00	18.000,00	18.000,00
	11010302/	colonie e att ludico	6.000,00	18.000,00	18.000,00
730/2		soggiorno anziani		73.000,00	73.000,00
	11040303/	soggiorno anziani		73.000,00	73.000,00
	11040308/	trasporto disabili	5.500,00		
	11040325/	iniziative x giovani	4.000,00	10.000,00	10.000,00
	11040333/	spese condominiali	800,00	800,00	800,00
	11040335/	Emergenza casa		10.000,00	10.000,00
	11040508/	sostegno educativo	923,50	23.000,00	23.000,00
	11040539/	progett. Disabili		12.000,00	20.000,00
	11040505/	volontariato		4.000,00	4.000,00
	11040506/	iniz sogg svantagg	42.832,34	140.000,00	50.000,00
		servizio civile	7.872,66	7.872,66	7.872,66
		servizio civico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	10520305/	att culturali	3.050,00	20.000,00	20.000,00
	10630501/	contributi		13.000,00	13.000,00
	10450301/	mensa scolastica	22.024,80	22.024,80	22.024,80
		tot	1.661,38	247.697,46	165.697,46

- c) il Responsabile AA.GG. ha evidenziato debiti derivanti da spese legali per complessivi Euro 52.000,00 oltre a maggiori esigenze di gestione per euro 10.000,00 circa giuste le note prot. nn.13506, 13509, 14022, 14038 del 2016;
- d) gli altri responsabili non hanno fatto tenere alcun riscontro;

Considerata l'esigenza, in questa sede:

- 1) di dare copertura finanziaria alla debitoria comunicata dai suddetti servizi utilizzando ed applicando parte dell'Avanzo di Amministrazione disponibile scaturito dall'approvazione del Rendiconto 2016
- 2) di non dover fronteggiare alcuna maggiore esigenza che non rientri tra i servizi essenziali;
- 3) di riservarsi di valutare nel prossimo futuro le altre esigenze rappresentate dai vari Uffici per servizi non essenziali ivi comprese le spese una tantum;

Rilevato che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, non emerge alcuna situazione di squilibrio economico-finanziario atteso che la portata della presente si limita all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per Euro 161.000,00 per il finanziamento degli eventuali debiti che saranno riconosciuti legittimi in corso d'anno;

Ritenuto per le motivazioni sin qui esposte, previo finanziamento dei debiti attestati, poter dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per la parte corrente che per la parte residui;

Preso atto del seguente parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL:

"La salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'articolo 193 del Testo Unico, aggiornato con il decreto legislativo n. 126/2014 anticipa la data entro la quale il Comune deve provvedere alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta una tappa fondamentale del ciclo della programmazione dell'ente e costituisce il presupposto sostanziale per affrontare la nuova programmazione per il triennio successivo.

Il principio applicato alla programmazione prevede, poi, che lo schema di delibera di assestamento di bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, debba essere presentato in Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (punto 4.2, lett. g).

L'esercizio 2016, rappresenta, inoltre, momento basilare, ai fini della completa attuazione della riforma contabile, l'applicazione del principio contabile generale della competenza economica, di cui al punto 17 dell'allegato n. 1 del d.lgs. n. 118/2011, che richiede di imputare a ciascun esercizio costi sostenuti e ricavi conseguiti (direttamente correlati ad operazioni di scambio sul mercato) nonché proventi/oneri (correlati all'attività istituzionale) relativi allo stesso esercizio, e la contestuale attuazione del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3.

L'art. 1, comma 707, della legge di stabilità 2016 dispone che, a decorrere dall'anno 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali; restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto 14 dello stesso relativamente all'anno 2015 o agli anni precedenti, accertato secondo la specifica disciplina normativa. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali. Il nuovo principio di contabilizzazione di entrate e spese secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata e cioè secondo esigibilità delle sottostanti obbligazioni attive e passive, impone adeguata e attenta valutazione sulle entrate realmente disponibili e sulle spese effettivamente sostenibili. In linea di principio, infatti, il pareggio di bilancio, cosiddetto "semplificato", imponendo solo un saldo non negativo tra entrate e spese finali, associa alla finalità propria di strumento di controllo dell'indebitamento netto, la teorica disponibilità di maggiori spazi di spesa che dovrebbero servire a superare il gap della programmazione nel settore degli investimenti. Tuttavia, nel dare concretezza a questa teorica prospettiva devono essere, innanzitutto, considerati, da un lato, gli indirizzi delle politiche fiscali, che per il 2016 impongono il quasi generale blocco della leva fiscale, dall'altro, la rigidità dei bilanci causata da un'incomprimibile livello della spesa corrente che drena gran parte delle risorse disponibili. In quest'ottica diventano essenziali le valutazioni in termini di attendibilità delle entrate previste in bilancio, corrette secondo i criteri della reale esigibilità (costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità) nonché la ponderata allocazione delle risorse, rispettosa dei vincoli imposti soprattutto ai fini della revisione della spesa. Compiti che il TUEL ha presidiato con le attribuzioni ex art. 153 di coordinamento e gestione dell'attività finanziaria 15 al responsabile del servizio finanziario, cui concorrono, su un piano di pari responsabilità, per i rispettivi profili di competenza, i responsabili dei servizi.

Tutto ciò premesso, nell'evidenziare che la proposta di deliberazione non altera sostanzialmente il bilancio appena approvato, si esprime parere favorevole, ex art. 49 del Tuel, alla relativa approvazione"

Preso atto, altresì, del parere dell'Organo di Revisione Contabile;

Dato Atto che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, secondo il seguente schema:

MAGGIORE ENTRATA – avanzo di amministrazione -	Euro 161.000,00
MAGGIORE SPESA- spese per liti, arbitraggi e risarcimenti -	Euro 52.000,00
MAGGIORE SPESA- oneri straordinari della gestione corrente-	Euro 109.000,00
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa;
- 3) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 oltre quelli riportati in premessa;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016., ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott. Giovanni RAIMO





Comune di Casamassima

PROVINCIA DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

~~RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO~~ (art. 194, comma 1 - D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, n. 22 del 15.07.2016, del Servizio Economico finanziario, avente ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 175, c. 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000, sottoposta all'Organo di revisione

- *Con il Parere favorevole di Regolarità Tecnica* - (art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
Espresso in data 15.07.2016 dal Dirigente del Servizio Dott. Giovanni Raimo;
- *Con il Parere favorevole di Regolarità Contabile* - (art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
Espresso in data 15.07.2016 dal Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Giovanni Raimo.

Considerato che la proposta si sostanzia in una parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione scaturito dall'approvazione del Rendiconto 2015, giusta delibera Consiglio Comunale n. 26 del 27.05.2016, per il finanziamento di passività segnalate dal Servizio Gestione del Territorio per € 109.000,00 e Servizio Affari Generali per € 52.000,00

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che dalla lettura della proposta di deliberazione si rileva che:

- per la gestione di competenza relativamente alla parte corrente non emerge alcuna situazione di squilibrio economico finanziario, atteso che la presente si limita all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
 - per la variazione proposta si rileva l'atteggiamento prudentiale adottato dall'Ente, che provvede ad accantonare le risorse necessarie alla copertura dei debiti; al fine di prevenire l'insorgenza di ulteriori oneri a carico dell'Ente, si invitano i responsabili dei relativi servizi a istruire urgentemente quanto necessario a questo Collegio per esprimere il proprio parere ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti da parte del Consiglio Comunale;
 - la proposta di deliberazione non altera sostanzialmente il bilancio approvato;
- Si esprime

parere favorevole

all'approvazione della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Casamassima, lì 19.07.2016

L'Organo di Revisione

- Dott. Patrizio Resta

- Dott. Antonio Chiffi

- Dott. Giuseppe Stano

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs nr. 267/2000 - Emendamento.

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto con la quale, tra le altre, si propone l'applicazione di parte dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio per € 161.000,00 circa.

Considerato che l'attestazione di tali debiti da parte degli uffici competenti si basa solo su un generico elenco da cui non si evince, nel complesso, né la fattispecie, né la natura della situazione debitoria prospettata.

Ritenuto che in questa sede si possa procedere a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio con riserva di applicare l'avanzo di amministrazione solo previo istruttoria e riconoscimento della legittimità dei debiti da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 187 - comma 2 - lett. B) del TUEL;

PROPONE

1. Di emendare la proposta di deliberazione indicata in oggetto mediante la soppressione, in tale fase, dell'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione di € 161.000,00 per le motivazioni indicate in premessa;
2. All'uopo, di incaricare l'UTC di procedere entro il 30 settembre 2016 all'istruttoria dei debiti fuori bilancio da sottoporre alla valutazione ed eventuale riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;
3. Di demandare all'esito di tale istruttoria ad altro provvedimento successivo, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per ripianare le situazioni debitorie che risulteranno accertate al di là di ogni ragionevole dubbio.

I Consiglieri

MANZARI Antonio

NERO Maria Giovanna

VERNA Stefania

COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT.
175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - Emendamento

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto l'emendamento presentato alla stessa consistente nello stralcio dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio per Euro 161.000,00;

Considerato che l'emendamento non pregiudica alcun prosieguo dell'attività amministrativa e che gli eventuali debiti da riconoscere, se ritenuti legittimi, possano, comunque, trovare copertura finanziaria previa applicazione dell'Avanzo disponibile,

Ritenuto che non vi siano motivi ostativi all'accoglimento dell'emendamento

ESPRIME

Per quanto di competenza, ex art. 49 del tuel, parere favorevole all'approvazione dell'emendamento stesso.

Casamassima li 2/8/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giovanni RAIMO



Prot. n. 16334 del 23/08/2016.

COMUNE DI CASAMASSIMA

Città Metropolitana di Bari

L'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione avente ad oggetto: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs nr. 267/2000 – Emendamento.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 15 luglio 2016, avente ad oggetto l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, per la quale era stato formulato parere favorevole in data 19.07.2016;

Vista la proposta di emendamento all'assestamento del bilancio, presentata da consiglieri comunali Manzari Antonio, Negro Maria Giovanna e Verna Stefania, con il quale si propone di rinviare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione contestualmente e/o subordinatamente al ripiano dei debiti ex art. 194 del TUEL riconosciuti legittimi e non sulla base di un generico elenco da cui non si evince né la fattispecie e né la natura dell'eventuale debito;

Vista la nota n. 15.515 del 5/8/2016 di richiesta parere;

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile (art. 49 del D.Lgs 267/00) del 2 agosto 2016 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto che l'emendamento presentato, consistente nello stralcio dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio per Euro 161.000,00 non pregiudica alcun prosieguo dell'attività amministrativa e che gli eventuali debiti da riconoscere, se ritenuti legittimi, possano comunque trovare copertura finanziaria, previa applicazione dell'Avanzo disponibile;

Dato atto della mancanza di motivi ostativi all'accoglimento dell'emendamento

ESPRIME

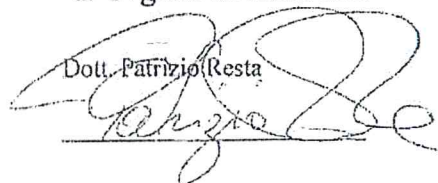
Parere Favorevole alla suindicata proposta di approvazione dell'emendamento alla delibera di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 (art 175 comma 8, art 193 del TUEL).

Il presente verbale sostituisce il precedente dello scorso 10 agosto 2016.

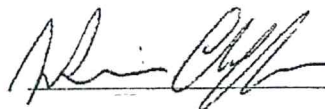
Casamassima, 22 agosto 2016

L'Organo di Revisione

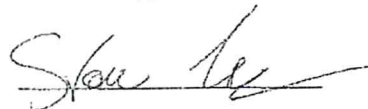
Dott. Patrizio Resta

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping 'P' followed by a series of loops and a final horizontal stroke.

Dott. Antonio Chiffi

A handwritten signature in black ink, featuring a prominent 'A' followed by several loops and a final horizontal stroke.

Dott. Giuseppe Stano

A handwritten signature in black ink, starting with a large 'S' followed by a series of loops and a final horizontal stroke.

Presid. C.C.

COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

Sindaco
Legitt. Serv. di
Serv. Finanziario - Revisione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT.
175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - Emendamento

OGGETTO:

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto con la quale, tra le altre si propone l'applicazione di parte dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio per Euro 161.000,00 circa;

Visto l'emendamento presentato in sede di Consiglio Comunale consistente nella soppressione dell'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione di Euro 161.000,00 sul quale risultano acquisiti i pareri favorevoli del Servizio Finanziario e del Collegio dei Revisori;

Considerato che il Responsabile del Servizio di igiene Ambientale, in data 9/8/2016 prot. n. 15727 ha rappresentato l'esigenza di impinguare la dotazione di spesa di tale servizio essenziale di ulteriori Euro 330.000,00;

Considerato, altresì, l'inopportunità di rideterminazione della tari 2016 atteso che le relative richieste di pagamento risultano già recapitate ai contribuenti;

Vista la nota dei Consiglieri Comunale del 23/8/2016, allegata alla presente;

Vista la nota sindacale n. 16488 del 25/8/2016;

Ritenuto, alla luce della suesposta documentazione dover presentare opportuno emendamento per il rifinanziamento del servizio di igiene ambientale rinviando al prossimo piano finanziario il recupero dello scostamento tra gettito Tari e Costo del Servizio 2016;

PROPONE

Di apportare al Bilancio di Previsione 2016 le seguenti variazioni

cap	maggiori entrate	minori entrate	maggiori spese	minori spese
avanzo	306.464,39			
fitto	8.461,62			
10810401/1				15.073,99
10950307/1			250.000,00	
10950309/1			80.000,00	
1110/6		800.000,00		
20810166/1				800.000,00
tot	314.926,01	-	330.000,00	15.073,99

Casamassima li 29/08/2016

[Handwritten signatures]

COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175,
COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - Emendamento

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto l'emendamento presentato alla stessa consistente nello stralcio dell'Avanzo di Amministrazione per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio per Euro 161.000,00;

Visto il parere favorevole all'emendamento espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23/08/2016;

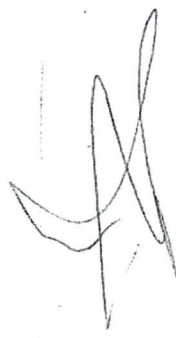
Visto l'ulteriore emendamento presentato in data odierna prot. N. 16.609 con il quale si propone di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 le seguenti variazioni:

cap	maggiori entrate	minori entrate	maggiori spese	minori spese
avanzo	306.464,39			
fitto	8.461,62			
10810401/1				15.073,99
10950307/1			250.000,00	
10950309/1			80.000,00	
1110/6		800.000,00		
20810166/1				800.000,00
tot	314.926,01	-	330.000,00	15.073,99

Considerato che:

- 1) L'avanzo proposto in applicazione trova riscontro nel risultato di amministrazione di cui al rendiconto 2015 approvato con delibera C.C. n. 26 del 27/5/2016;
- 2) La soppressione del mutuo di euro 800.000,00 comporta la contestuale modifica del programma triennale delle OO.PP;
- 3) L'applicazione dell'avanzo di amministrazione, congiuntamente al minor indebitamento, non pregiudica il pareggio di bilancio;
- 4) Risulta salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

Ritenuto che non vi siano motivi ostativi all'accoglimento dell'emendamento;



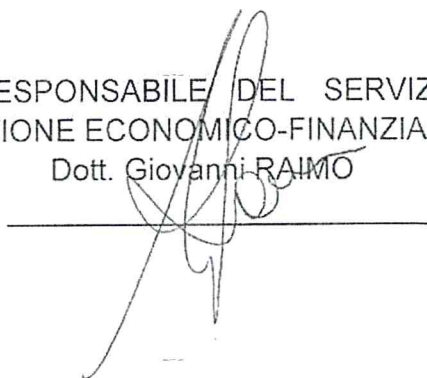
Ravvisata comunque l'opportunità di dare corso alle attività di controllo dei costi di gestione del servizio al fine di prevenire effettivi scostamenti fra costi del servizio e gettito del tributo per evitare tali da incidere sulla rideterminazione delle tariffe TARI.

ESPRIME

Per quanto di competenza, ex art. 49 del tuel, parere favorevole all'approvazione dell'emendamento stesso.

Casamassima lì 29/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giovanni RAIMO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Raimo', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

COMUNE DI CASAMASSIMA

Città Metropolitana di Bari

L'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione avente ad oggetto: assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs nr. 267/2000 – Emendamento del 29.08.2016 prot. N. 16609/2016

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 15-luglio 2016, avente ad oggetto l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016, per la quale era stato formulato parere favorevole in data 19.07.2016;

Vista la proposta di emendamento all'assestamento del bilancio, presentata da consiglieri comunali Manzari Antonio, Nero Maria Giovanna e Verna Stefania, con il quale si propone di rinviare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione contestualmente e/o subordinatamente al ripiano dei debiti ex art. 194 del TUEL riconosciuti legittimi e non sulla base di un generico elenco da cui non si evince né la fattispecie e né la natura dell'eventuale debito;

Visto il parere rilasciato da codesto Collegio Prot. 16.334 del 23.08.2016;

Visto l'ulteriore emendamento Prot. 16.609 del 29.08.2016 dei Consiglieri Comunali Manzari Antonio, Borracci Pasqua e Nero Maria Giovanna, con il quale si propone di apportare al Bilancio di Previsione 2016 le seguenti variazioni:

cap	maggiori entrate	minori entrate	maggiori spese	minori spese
avanzo	306.464,39			
Comodato attrezzature al servizio igiene ambientale	8.461,62			
10810401/1				15.073,99
10950307/1			250.000,00	
10950309/1			80.000,00	
1110/6		800.000,00		
20810166/1				800.000,00
tot	314.926,01	-	330.000,00	15.073,99

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile (art. 49 del D.Lgs 267/00) del 2 agosto 2016 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile (art. 49 del D.Lgs 267/00) del 29 agosto 2016 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto della mancanza di motivi ostativi all'accoglimento dell'emendamento

ESPRIME

Parere favorevole alla suindicata proposta di approvazione dell'ulteriore emendamento alla delibera di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 (art 175 comma 8, art 193 del TUEL).

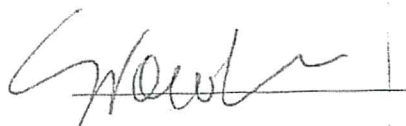
Casamassima, 29 agosto 2016

L'Organo di Revisione

Dott. Patrizio Resta



Dott. Giuseppe Stano



Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Sindaco

Sigg.ri Consiglieri Comunale

Questa sera si discute dell'Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000.

Il 31 luglio scorso era il termine ultimo per approvare il provvedimento ed oggi è il termine ultimo per la sua approvazione in seguito alla diffida del Prefetto intervenuta dopo due consigli comunali andati a vuoto naturalmente per colpa della maggioranza e dopo il sollecito delle forze di opposizione.

Nel frattempo, su un progetto di bilancio già predisposto, in data 09.08.2016 si è inserita la nota del Responsabile del servizio, dr. Ivano Eramo, con cui è stata evidenziata la necessità di reperire ulteriori entrate per €. 330.000,00 per coprire il costo dell'appalto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Tale richiesta ha creato ulteriore squilibrio di bilancio a cui negli ultimi giorni questa amministrazione ha cercato di rimediare attraverso ipotesi di emendamento del documento di bilancio.

Tutte le ipotesi prospettate, compreso l'emendamento oggi proposto sono in violazione di legge per i seguenti motivi:

il comma 654, articolo 1, della legge 147/2013 (Stabilità 2014) impone la copertura integrale dei costi del servizio con i proventi del tributo e proprio per evitare il "segno meno" - che può verificarsi perché i costi si sono rivelati superiori a quanto indicato nel piano finanziario - il legislatore ha previsto che i Comuni possono modificare aliquote e tariffe dei tributi di propria competenza, con effetto retroattivo dal 1° gennaio dell'anno in corso, entro il termine, improcrastinabile, previsto per l'approvazione della deliberazione di salvaguardia degli equilibri;

detto termine, già fissato al 30 settembre, a partire dall' anno 2016 è stato anticipato al 31 luglio, naturalmente, a condizione che sia riscontrato un disequilibrio di bilancio;

infatti oggi l'art. 193 comma 2 del d. lgs. 267/2000 dispone che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui" ;

si evidenzia che il successivo comma 3 dispone che: "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di

bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 e cioè entro il 31 luglio;

inoltre l'art 187 co 2 del tuel prevede che: "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

E qui sorge il problema:

- come già detto il comma 654, articolo 1, della legge 147/2013 (Stabilità 2014) impone la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con i proventi del tributo (TARI);

- il Comune di Casamassima ha stipulato il nuovo contratto per l'appalto del servizio rifiuti in data 15.06.2016 ed era perfettamente a conoscenza e consapevole dei relativi costi;

- con nota del 09.08.2016 il Responsabile del Servizio, dr. Ivano Eramo ha evidenziato che *"...per quanto riguarda lo stanziamento delle somme necessarie per lo smaltimento dei rifiuti conferiti presso la discarica di Conversano, si rileva una sottostima della stessa. Quanto sopra in quanto si è ritenuto che il subentro del nuovo gestore sarebbe avvenuto prima di quanto effettivamente avvenuto (1° luglio 2016) e che pertanto l'avvio del nuovo sistema di raccolta domiciliare avrebbe comportato una contrazione dei costi di smaltimento...Alla luce di quanto sopra appare pertanto necessario incrementare lo stanziamento di Bilancio 10950307/1 di euro 250.000,00 onde consentire la copertura totale dei costi che presumibilmente il comune dovrà sostenere fino al termine dell'esercizio"*...*"Inoltre sono ancora in essere indagini di mercato volte ad individuare ditte cui conferire altre frazioni di rifiuti (cimiteriali, inerti, ecc.) i cui costi sono finora stati sostenuti dal vecchio gestore e che invece, in vigore del nuovo contratto, devono essere sostenuti dal Comune. Per quanto sopra si chiede che l'intervento 10950309/1 del Bilancio di previsione armonizzato sia incrementato di una somma pari ad euro 80.000,00"* ed ha fatto richiesta di uno stanziamento integrativo in bilancio di €. 330.000,00 per coprire integralmente il costo del servizio e far fronte all'adempimento delle obbligazioni assunte con il citato contratto del 15.06.2016;

- successivamente, in data 25 agosto 2016 è intervenuta la nota del Sindaco in cui lo stesso dichiara: *"nonostante avessi pregato i responsabili interessati a valutare con scrupolosa attenzione la dinamica gestionale ed i conseguenti effetti finanziari prima di formalizzare atti e documenti*

suscettibili di allarmismo, purtroppo ho dovuto prendere atto della nota del Comandante n. 15727 del 09.08.2016 e del condivisibile riscontro del Responsabile Finanziario del 11.08.2015". E' evidente che il richiamo da parte del Sindaco ad atti idonei a procurare "allarmismo" dimostra che egli (e presumibilmente tutta la maggioranza) era ben consapevole del "buco" della TARI, tanto da pregare, appunto, "i responsabili interessati" a valutare con attenzione gli atti gestionali. Se così non fosse ci troveremmo in presenza di un Sindaco con i poteri di "Nostradamus" capace di prevedere il futuro.

Egli, inoltre, con il citato invito rivolto ai responsabili del servizio ha posto in essere un vero e proprio atto di gestione da "Direttore Generale", con ciò sostituendosi agli stessi nella gestione degli affari e compiendo un atto contro la legge. E che il Sindaco fosse a conoscenza del problema è provato anche dalla circostanza che egli in data 15.06.2016 ha pubblicato sulla sua pagina facebook un post con cui informava i cittadini che era stato stipulato il nuovo contratto sui rifiuti di cui certamente conosceva il contenuto e i relativi costi;

- sebbene fosse nota la circostanza che per effetto della sottoscrizione del nuovo contratto d'Ambito per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani avvenuta in data 15 giugno 2016, questa amministrazione, ignorando le conseguenze che si sarebbero determinate per effetto di siffatta incauta condotta, ha presentato al Consiglio Comunale un'ipotesi di riequilibrio di bilancio in palese violazione dei principi contabili di veridicità e correttezza dei documenti contabili omettendo, invece, di adottare le misure che l'Ordinamento contabile appresta in tali situazioni ossia effettuare la rideterminazione del Piano Economico

Finanziario del servizio e la conseguente strutturazione del nuovo piano tariffario come stabilito dal sopra citato comma 3 dell'art. 193;

Se la maggiore spesa TARI (€ 330.000,00) si propone di coprire con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si fa presente quanto segue:

- già l'ipotesi di emendamento proposta dai consiglieri Verna + altri nel consiglio comunale del 02.08.2016, con cui si stralciavano € 161.000,00, dell'avanzo di amministrazione per coprire debiti fuori bilancio, comunque da accertare successivamente, si poneva in palese violazione di legge dal momento che la normativa fa obbligo di utilizzare l'avanzo di amministrazione, in primis, per dare copertura ai debiti fuori bilancio...la cui individuazione spetta in via esclusiva ai responsabili dei servizi;
- che la nuova proposta presentata in data odierna dalla maggioranza seppur mascherata come emendamento, stravolge sostanzialmente il contenuto della proposta iniziale, senza che i relativi documenti siano stati posti a disposizione dei consiglieri comunali nei termini previsti dal regolamento comunale;
- a comprova della circostanza sopra rappresentata, si è addirittura disposta l'eliminazione dall'elenco annuale dei lavori già approvato in consiglio comunale, dell'intervento di manutenzione straordinaria alle strade comunali (finanziato con mutuo) senza che si sia provveduto al riguardo a modificare il programma triennale dei lavori già approvato dal consiglio comunale e consumandosi al riguardo l'ennesima violazione delle norme oggi riportate nel d. lgs. 50/2016 (codice dei contratti) riguardanti il regime di pubblicità per le modifiche al programma triennale dei lavori (Vedi delibere Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC).

In tal caso c'è violazione sia dell'art.187 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che non può essere utilizzato nel caso di specie perché l'Amministrazione era a conoscenza delle stesse prima del 31 luglio e quindi avrebbe potuto utilizzarle gli "strumenti ordinari", sia del comma 654, articolo 1, della legge 147/2013 che prevede la copertura totale del servizio con gli introiti della TARI.

Non dica il Sindaco e la maggioranza di essere venuti tardivamente a conoscenza del "buco" della TARI perché, si ribadisce, il Sindaco per quanto sopra detto, con la sua nota del 25 agosto 2016 ha confessato di conoscere appieno la problematica. D'altra parte circolano voci che sarebbe stato proprio il Sindaco a voler posticipare dopo l'approvazione del documento di salvaguardia la risoluzione del "buco" della TARI. Circolano anche voci di un'ulteriore minore entrata di tributi, per circa €. 700.000,00.

Si ribadisce che la "toppa" che oggi l'Amministrazione intende porre, sebbene teoricamente ristabilisca l'equilibrio di bilancio, determina, comunque, le violazioni di legge innanzi descritte.

Naturalmente LiberaCasamassima non può approvare il documento di salvaguardia.


Questa volta, però, le dico, Sig. Sindaco:

- passi la vicenda sulle delibere di San Silvestro;
- passi la vicenda sull'ANCREL ;
- passi la vicenda sulla incompatibilità Borracci;
- passi la vicenda sul progetto Agorà per cui nella stessa seduta di giunta, miracolosamente, veniva deliberata l'esecuzione dell'opera pubblica, venivano individuati il RUP ed i progettisti, veniva redatto il progetto e veniva immediatamente approvato;

- passino tante altre vicende che non stiamo qui ad elencare;
- vicende per le quali abbiamo anticipato azioni presso gli organi di vigilanza e giudiziari, che non sono state coltivate (ma non è detto che sono chiuse) anche perché abbiamo confidato in un cambio di rotta di questa amministrazione che potesse portarla a percorrere senza tentennamenti la strada della legalità, della trasparenza e dell'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi.

- Poiché con questa vicenda è stato superato ogni limite, questa volta, sig. Sindaco, le dico che, ad evitare ripensamenti o ritardi come in passato, ritenendo definitiva l'azione contra legem di questa amministrazione, ho già predisposto le denunce e gli esposti alla Corte dei Conti (per danno erariale) alla Procura della Repubblica (affinché la stessa valuti nei fatti innanzi esposti la sussistenza del reato di abuso di ufficio di cui all'art. 323 c.p.) ed al Prefetto di Bari (per lo scioglimento del consiglio comunale per gravi violazioni di legge). Le denunce sono qui e gliele mostro e già domani saranno presentate.

Casamassima, 29/08/2016


Giuseppe Nitti
(Capogruppo Libera Casamassima)

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Pietro LORE'

IL PRESIDENTE

F.to dott.ssa Maria Domenica FERRI

PUBBLICATA all'albo On Line a partire dal 07 SET. 2016

Visto: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

F.to Dott.ssa Carmela FATIGUSO

F.to Sig. ra Antonella MONGELLI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione rimarrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi dal 07 SET. 2016 al 22 SET. 2016 (art. 124 co. 1-D.Lgs 267/00)

CHE è divenuta **ESECUTIVA** il 07 SET. 2016

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 co. 3 D.Lgs 267/00)
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/00)

Li, 07 SET. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Carmela FATIGUSO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 07 SET. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa. Carmela FATIGUSO